

Rosa Balistreri, all'Aquila la voce del riscatto

8 Ottobre 2026



Di Giulia Guaglione

L'AQUILA - Una voce ruvida, indomabile, capace di raccontare la rabbia e insieme la voglia di riprendersi la vita. È quella di Rosa Balistreri, protagonista di *Rosa cunta e canta*, lo spettacolo in

programma il 16 ottobre alle 21 al Teatro dei 99 dell'Aquila.

A riportarne in scena la storia sono Francesca Catenacci, cantante e attrice, e Carmelo Pipitone, chitarrista e cantante. Catenacci firma drammaturgia e regia di un lavoro nato da una ricerca pluriennale sulla cantautrice siciliana: la parola scenica e il canto si intrecciano, dando forma a un racconto essenziale e dal ritmo serrato.

Il progetto si è sviluppato con Giuseppe Cantavenere, biografo di Balistreri, e si avvale anche di un libro inedito donato da Vincenzo Marrali, indicato come il migliore amico della cantante. Le parole e le canzoni di Rosa guidano il pubblico tra le violenze subite e la forza con cui riuscì a trovare il proprio posto nel mondo.

La sua storia diventa così più di un omaggio: è una denuncia della violenza di genere e, insieme, un racconto di riscatto. In scena, la voce di Catenacci raccoglie quella di Balistreri e la restituisce come memoria condivisa, espressione e resistenza.